

AVVISO PUBBLICO

PER LA COSTITUZIONE DELL' ALBO COMUNALE DEI CITTADINI VOLONTARI E DELLE ASSOCIAZIONI ANIMALISTE DEL TERRITORIO

PREMESSO:

- che la tutela degli animali è uno degli obiettivi che l'Amministrazione Comunale si prefigge di raggiungere e che l'abbandono di cani non microchippati dai loro detentori aumenta drasticamente il numero di randagi presenti nel territorio, vanificando tutti gli sforzi sostenuti per arginare il fenomeno del randagismo;
- che il Comune di Lentini, pur avendo un proprio canile sanitario presso C. da Riceputo ad oggi in attesa delle autorizzazioni sanitarie, da alcuni anni incarica strutture private con apposite convenzioni per la cattura, il ricovero ed il mantenimento dei cani randagi segnalati sul territorio comunale;
- che alla data odierna risultano ricoverati in strutture convenzionate con il Comune di Lentini n. 55 cani, mentre presso il rifugio di c. da Riceputo sono in stallo in attesa di adozione, cani microchippati e sterilizzati, adeguatamente assistiti dai volontari locali;
- che è necessario avviare ogni attività finalizzata all'adozione dei cani di questo Comune, ricoverati nelle strutture convenzionate e presenti nel territorio, custoditi dai volontari;
- che lo stessa necessità di ridurre il fenomeno di diffusione del randagismo si rileva anche a carico di colonie feline esistenti nel territorio, assistiti dal volontariato locale, per i quali occorrono interventi di prevenzione e di tutela;

RICHIAMATI:

- il combinato disposto della Legge n. 281 del 14/08/1991 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo" con cui lo Stato promuove e disciplina la tutela degli animali di affezione, condanna gli atti di crudeltà verso di essi, i maltrattamenti ed il loro abbandono e demanda ai Comuni di provvedere alla vigilanza e al controllo dei suddetti adempimenti di legge al fine di garantire la tutela del benessere degli animali, anche con proprio personale adeguatamente formato e motivato;
- la Legge Regionale n. 15 del 3 luglio 2000 "Istituzione dell'anagrafe canina e norme per la tutela degli animali da affezione e prevenzione del randagismo", che promuove la protezione degli animali con particolare riguardo alle condizioni di vita di quelli domestici e di affezione, l'educazione al rispetto degli stessi e sostiene gli interventi finalizzati alla tutela della salute umana ed animale, alla salvaguardia del territorio, al riequilibrio ambientale ed alla prevenzione e il controllo del randagismo;
- la Legge n. 266/91 "Legge quadro sul volontariato" e la Legge Regionale 7 giugno 1994, n. 22 "Norme sulla valorizzazione dell'attività di volontariato" (G.U. n. 22 del 08/06/1994), che riconosce il valore e la funzione del volontariato come elemento di crescita della comunità e quale espressione del pluralismo, di solidarietà, di impegno civile e di partecipazione alla vita e allo sviluppo della società;
- il Decreto Presidenziale del 27 giugno 2002, n. 15 riguardante il "Regolamento

concernente i requisiti e le modalità di iscrizione all'albo delle associazioni per la protezione degli animali di cui all'art. 19 della legge Regionale 3 luglio 2000, n. 15;

VISTO:

- che questo Comune di Lentini, al fine di favorire la corretta convivenza fra umani e animali e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente, promuove e sostiene iniziative ed interventi volti alla conservazione degli equilibri ecologici che interessano le popolazioni animali presenti nel territorio;
- che in accordo con l'ASP si sta predisponendo un protocollo d'intesa per le "Azioni di contenimento del randagismo, riduzione del numero di cani ricoverati presso il rifugio sanitario convenzionato ed attività di igiene urbana veterinaria", ovvero un progetto complesso, che prevede percorsi articolati in fase ed obiettivi, di cui la procedura operativa contempla una azione di pianificazione per la riduzione del randagismo;

TENUTO CONTO delle precedenti ed attuali esperienze, condotte in forma collaborativa fra l'Ente comunale e i volontari e le associazioni animaliste, a sostegno di iniziative finalizzate al contenimento demografico del randagismo (inteso a favorire l'adozione in ambito nazionale ed estero di centinaia di randagi sul territorio);

RILEVATA la necessità di ricorrere alla collaborazione formale di volontari e associazioni animaliste operanti in ambito territoriale, ai fini del potenziamento delle pratiche di adozione, tramite il prelievo dei cani ricoverati in canile o in stallo, verso zone del Nord Italia o anche estere, ove maggiore è la richiesta di adozioni rispetto al Sud;

VISTO che i Comuni, ai sensi delle leggi succitate, delle Ordinanze Ministeriali vigenti e delle Circolari regionali in materia, sono tenuti ai seguenti adempimenti:

- provvedere alla vigilanza e controllo degli adempimenti di cui alla normativa nazionale e regionale nonché delle specifiche norme di tutela del benessere degli animali, con personale adeguatamente formato e motivato;
- disporre con ordinanza Sindacale che i cani sprovvisti di proprietari siano reimmessi sul territorio previa sterilizzazione, nei casi vietati dall' Articolo 15, commi 6 e 7, della legge regionale 3 luglio 2000, n. 15;
- affidare i cani vaganti catturati, per i quali non è stato possibile procedere alla identificazione, ai rifugi sanitari pubblici o ai rifugi sanitari convenzionati;
- stipulare apposite convenzioni con le Associazioni animaliste o protezionistiche iscritte all'Albo regionale ovvero con rifugi per il ricovero, per l'affidamento e il mantenimento dei cani catturati, per i quali non è possibile la reimmissione sul territorio;
- provvedere al risanamento dei rifugi per il ricovero ove esistenti, costruire rifugi sanitari e/o per il ricovero e provvedere alla loro gestione diretta o in convenzione con le Associazioni protezionistiche o animaliste iscritte all'Albo Regionale;
- provvedere alla degenza post-operatoria dei cani randagi sterilizzati nelle strutture autorizzate o presso privati cittadini temporaneamente affidatari (Allegato VI alla Parte I Decreto Presidenziale n. 7 del 12/01/2007) o anche tramite le Associazioni protezionistiche e/o animaliste iscritte all'Albo regionale che abbiano idonei rifugi o che si avvalgono di ambulatori veterinari all'uopo convenzionati;

ATTESO CHE:

- il redigendo Protocollo d'Intesa con l'ASP, prevede una procedura operativa per la sterilizzazione dei cani randagi e la loro reimmissione (se non pericolosi) sul territorio, con il coinvolgimento dell'associazionismo e dei volontari;
- tale procedura esecutiva, differenziata nelle varie fasi operative previste dal redigendo protocollo, attualizza il raggiungimento degli obiettivi previsti orientati in special modo alla sterilizzazione della popolazione canina ed alla formazione ed informazione dei cittadini volontari iscritti all'albo comunale;

CONSIDERATA la necessità di predisporre un avviso pubblico per l'istituzione di un elenco ufficiale di volontari e di associazioni animaliste, il cui supporto ricevuto è stato prezioso per diversi interventi a sostegno e a tutela della popolazione canina, atteso che come previsto nell'allegato VI del Decreto presidenziale del 12/01/2007 n. 7 della Regione Siciliana, a tutt'oggi si rendono disponibili per temporanee permanenze (stalli) presso di loro e per le cure e la vigilanza di cani e gatti vaganti nel territorio comunale;

PRESO ATTO che nelle competenze dei Comuni per il controllo del randagismo definite nel Decreto Assessoriale Assessorato alla Sanità del 13 dicembre 2017 concernente "Linee guida per il controllo del randagismo e bandi per la concessione di contributi da destinare al risanamento dei rifugi esistenti ed alla costruzione di rifugi sanitari, all'attuazione dei piani di controllo delle nascite e al mantenimento di animali" fra le attività previste c'è quella di provvedere direttamente o in convenzione con enti, privati o associazioni protezionistiche o animaliste iscritte all'albo regionale, alla cattura dei cani vaganti o al prelievo dei cani incidentati, feriti o malati";

RITENUTO di dover dare concreta attuazione a quanto programmato d'intesa con l'ASP;

RAVVISATA la necessità di dover prevedere requisiti indispensabili di base per l'inserimento nel suddetto elenco ufficiale di volontari animalisti del territorio comunale di Lentini con i quali il Comune si relazionerà prioritariamente al fine di raggiungere gli obiettivi fissati d'intesa con l'ASP;

SI AVVISANO

I cittadini volontari animalisti, aventi la maggiore età, residenti in questo Comune e le associazioni animaliste che hanno sede legale e/o operativa nel Comune di Lentini, in possesso dei requisiti sotto riportati, nonché disponibili all'accreditamento con questo Comune, a voler presentare istanza per iscriversi nell'elenco ufficiale comunale dei volontari e delle associazioni animaliste facendo pervenire la domanda di adesione **entro il termine perentorio di giorno 6 maggio 2025** all'indirizzo pec: protocollo@pec.comune.lentini.sr.it;

Per i cittadini volontari animalisti

Requisiti e disponibilità richiesti:

- essere maggiorenne;
- essere residente nel Comune di Lentini;
- essere già censito in anagrafe degli animali d'affezione della Regione Siciliana o avere avuto esperienze in tal senso;
- non avere subito condanne penali relativi al maltrattamento degli animali;
- non avere procedimenti penali in corso per maltrattamento degli animali;
- dichiarare di essere a conoscenza della normativa vigente in materia di anagrafe canina e lotta al randagismo;
- dichiarare la propria disponibilità a seguire le indicazioni e le direttive specifiche del Comune e dell'ASP per l'attività di volontariato che dovranno svolgere.

Documenti da allegare alla domanda:

- a) modello di dichiarazione sostitutiva;
- b) copia fotostatica del Documento di riconoscimento, in corso di validità;
- c) breve curriculum di presentazione dell'attività svolta a favore dei cani e gatti presenti nel Comune di Lentini.

Per le associazioni protezionistiche e/o animaliste

Requisiti e disponibilità richiesti:

- a) modello di dichiarazione sostitutiva;
- b) certificato di iscrizione dell'associazione all'Albo regionale previsto dalla L.R. n. 15/2000;
- c) copia fotostatica del Documento di riconoscimento del Rappresentante Legale, in corso di validità;
- d) breve curriculum di presentazione dell'attività svolta a favore dei cani e gatti del Comune di Lentini.

- A seguito di esame istruttorio si procederà a stilare l'elenco provvisorio dei volontari animalisti e delle associazioni animaliste iscritte all'Albo Regionale, la cui determina verrà pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente del Comune di Lentini.
- Qualora a seguito dell'esame istruttorio delle istanze risultino motivi ostativi alla iscrizione nell'elenco se ne darà comunicazione all'interessato per eventuali controdeduzioni da fornire entro sette giorni;
- Agli iscritti nell'Albo Comunale sarà somministrato dall'ASP un apposito corso formativo e, per le procedure di sterilizzazioni o di adozione dei cani vaganti, saranno stabiliti dei percorsi di supporto semplificativi;
- L'elenco dei volontari e delle associazioni animaliste sarà aggiornato annualmente con riapertura dei termini per il tramite Avviso pubblico;
- L'attività dei volontari e delle associazioni animaliste, iscritte all'elenco non si configura in nessun caso quale rapporto di lavoro con il Comune di Lentini, né si intende quale condizione per l'affidamento di prestazioni e servizi.

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196, e ss.mm.ii. (Codice in materia di protezione dei dati personali) si informa che i dati forniti dai richiedenti saranno trattati dal Comune di Lentini per le finalità connesse al presente avviso e potranno essere oggetto di comunicazione al personale dipendente dell'Amministrazione comunque coinvolto nel procedimento per ragioni di servizio e a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della Legge n° 241/1990 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. N° 267/2000. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto a fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dare corso al procedimento.

Il presente Avviso, unitamente allo schema di domanda di partecipazione alla selezione di che trattasi ed i relativi modelli, sono pubblicati all'albo pretorio on line del Comune di Lentini e possono essere scaricati dal sito web di questo comune (<https://www.comune.lentini.it/>).

Il Responsabile unico del procedimento (RUP) è la dott.ssa C. Linfazzi

Il Coordinatore del 7° Settore
Dott.ssa C. Linfazzi

L'Assessore al Randagismo
Prof.ssa A. Filloramo

Il Sindaco
Avv. R. Lo Faro